

FAQ - Garanzia Giovani Fase 2 - Linea Recupero della Dispersione Scolastica e Formativa

Aggiornato al: 25 marzo 2022

SOGGETTI BENEFICIARI - Garanzia Giovani fase II - Recupero della dispersione scolastica e formativa

Si segnala che per accedere all'avviso Antidispersione è necessario che tutti gli operatori - non solo quelli accreditati ai servizi al lavoro ma anche quelli accreditati ai servizi alla formazione – si registrino sulla piattaforma myANPAL gestita direttamente da ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, inserendo i dati richiesti relativi alla sede legale ed anche alle sedi operative (associando anche i codici fiscali dei lavoratori che operano nelle rispettive sedi operative registrate). Si raccomanda di controllare tutti i dati inseriti per verificarne la correttezza e completezza, prima di procedere al loro invio. Una volta ottenuto la conferma da ANPAL via mail dell'avvenuta registrazione, occorre inviare ad info-siul@ariaspa.it la richiesta di generazione del codice intermediario per poter operare sull'Avviso Antidispersione di Garanzia Giovani. Questo passaggio è fondamentale per tutti quegli operatori accreditati (ambito lavoro o formazione) che NON hanno ancora censito la propria sede legale ed operativa sul portale Nazionale e devono avviare procedure in Regione Lombardia.

Al seguente link è disponibile il manuale di registrazione:

https://docs.google.com/viewer?url=https://gitlab.ecaasanpal.cs1.cloudspc.it/readthedocs/manuali_pdf_file/raw/master/files/CruscottoRegioni/Manuale_CruscottoRegioneeAccreditatiRegionali_OPERATORE_REGIONALE.pdf

Per informazioni e/o supporti tecnico operativi sulla piattaforma ANPAL, occorre utilizzare esclusivamente i canali Nazionali.

FINALITA'

1) Quali sono le finalità del presente intervento?

In considerazione dell'elevato tasso di inattività giovanile, che in Lombardia è cresciuto dal 12,6% del 2019 al 15,7% del 2020, e delle stime preoccupanti sul rischio di abbandono scolastico successivamente all'emergenza sanitaria, l'obiettivo dell'intervento è di intercettare giovani, di età compresa tra i 15 e i 18 anni (fino al compimento dei 19 anni) e disoccupati, che hanno abbandonato precocemente il percorso di studi o sono a rischio di abbandono scolastico e formativo. Rientrano in questo target i ragazzi che hanno già interrotto la frequenza o sono a rischio di interruzione. Il rischio di interruzione può essere segnalato da vari fattori, come una frequenza irregolare o lacune significative in diversi ambiti di competenze.

Ripartire in formazione ragazzi con un percorso scolastico discontinuo o segnato da insuccessi richiede un'azione complessa di motivazione all'apprendimento, di orientamento ai mestieri e alle opportunità del mercato del lavoro e di progettazione di percorsi formativi per il riallineamento delle competenze, che rispondono alle aspirazioni e agli interessi dei giovani, adottando metodologie didattiche diverse a seconda dei loro vari stili di apprendimento, per stimolarne la partecipazione attiva.

2) Quali misure sono messe in campo nel presente intervento per il conseguimento delle finalità previste?

L'Avviso "Garanzia Giovani - Dispersione scolastica e formativa" prevede l'attivazione di progetti formativi di durata massima fino a 1.000 ore, finalizzati al recupero dell'abbandono scolastico, anche in chiave preventiva al fine di ridurre il rischio di interruzione della frequenza. Obiettivo del progetto formativo è riallineare le competenze dei ragazzi, con la finalità ultima di accompagnarli al conseguimento di un titolo di Qualifica professionale.

Il monte ore del progetto formativo costituisce un contenitore flessibile di ore, che possono essere utilizzate per lo sviluppo di competenze di base o tecnico professionali, senza vincoli di distribuzione di quote orarie per gli ambiti di competenza di base e tecnico professionale, scegliendo la modalità didattica più adatta alle esigenze formative dei ragazzi (frontale / in contesto lavorativo). L'unico vincolo, riguardante i progetti con una durata complessiva superiore a 250 ore, è rappresentato dall'obbligo di fare attività di tirocinio e/o di alternanza scuola lavoro - senza nessuna soglia minima prevista, poiché la quantificazione della durata della formazione in contesto lavorativo è rimandata all'autonomia delle istituzioni formative e degli istituti professionali.

Ferma restando la finalità ultima di far conseguire ai ragazzi un titolo di Qualifica professionale del sistema educativo di secondo ciclo, il progetto formativo attuato a valere sul presente Avviso, è finalizzato a riallineare le competenze dei ragazzi, al fine di:

- Completare la formazione precedentemente interrotta e accedere direttamente all'esame di Qualifica professionale. Per accedere all'esame al termine del percorso antidispersione, i ragazzi devono aver assolto al DDIF (frequenza di un percorso di istruzione e formazione per almeno 12 anni) e devono aver maturato tutte le competenze del profilo professionale della Qualifica corrispondente;
- Recuperare le lacune formative in determinati ambiti di competenza, al fine del successivo reinserimento nel sistema ordinario di istruzione e formazione professionale, allo scopo di completare il percorso di studi fino al conseguimento del titolo di studio di secondo ciclo.

Il progetto formativo deve essere strutturato per moduli di apprendimento, incentrati sul costruito di competenza, sulla base delle conoscenze e abilità effettivamente possedute dai giovani all'avvio del percorso, rilevate nel bilancio di competenze in ingresso, rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti.

Allo scopo di favorire l'organizzazione della didattica e la composizione dei gruppi classe, è stata prevista la possibilità di strutturare classi in piccoli gruppi (da minimo 4 a massimo 15 allievi) e di aggregare sezioni con diversi profili di Qualifica professionale in esito (es. Operatore della ristorazione e Operatore del benessere).

DESTINATARI (ALLIEVI)

1) L'utenza che abbiamo individuato non è inserita in nessun percorso di studi, non sono iscritti al CPIA, e non possiede la licenza media. Può partecipare?

L'intervento è finalizzato al conseguimento di un titolo di secondo ciclo. Pertanto, gli utenti privi del titolo di licenza media devono effettuare l'iscrizione ad un CPIA prima di aderire al Programma Garanzia Giovani. Dopo aver aderito al Programma, possono frequentare il progetto formativo antidispersione ma devono conseguire la licenza media prima di sostenere l'esame per la qualifica leFP.

2) I ragazzi che si sono ritirati negli ultimi mesi dagli istituti e dai cfp o che non verranno ammessi all'annualità successiva, se presentano requisiti conformi ai destinatari del progetto, possono essere presi in carico dalle stesse istituzioni presso cui erano iscritti in precedenza?

Sì, è possibile.

3) Potremmo offrire al neet un percorso annuale che non sfocia nel conseguimento di una qualifica? Per interderci una prima annualità che poi non prosegue con una seconda e terza annualità.

Il percorso formativo realizzato a valere sul Programma Garanzia Giovani è finalizzato al rafforzamento del bagaglio di competenze del giovane e può concludersi con il rientro in un percorso del sistema ordinario, per completare la formazione fino al conseguimento del titolo di Qualifica, oppure, se l'allievo ha assolto il DDIF frequentando per almeno 12 anni un percorso di studi, e ha maturato tutte le competenze del profilo professionale, può accedere direttamente all'esame di Qualifica leFP.

4) Come è possibile accedere al portale Anpal per DID e Adesione GG per utenti minorenni che non possono avere lo spid e nemmeno la CNS? Studenti stranieri regolari ma con codice fiscale solo cartaceo (no tessera) come fanno ad iscriversi in ANPAL?

Di seguito il link al modulo che può essere utilizzato per richiedere il PIN associato alla CNS/CRS per i minori: https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/5aeb136c-ce89-4090-bf58-b064e877fb5b/Modulo_richiesta_PIN_attividiretta_EDITABILE.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-5aeb136c-ce89-4090-bf58-b064e877fb5b-nwSDXVL.

Con riferimento all'accesso da parte di stranieri privi di tessera con chip, è in corso un'interlocuzione con ANPAL, in quanto gestore della piattaforma informativa. Si fornirà un riscontro quanto prima.

5) Nel caso in cui il giovane che ha già avviato un percorso a valere sull'avviso non possa proseguire e rinunci all'iniziativa, può essere riammesso in un tempo successivo?

In caso di nuova adesione non potrà fruire di servizi già rendicontati nel percorso precedente. Pertanto, qualora l'operatore rendiconti, relativamente al progetto formativo, le ore frequentate dall'allievo prima della rinuncia, egli non potrà più fruire della misura 2-B – "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", in quanto rendicontata precedentemente in un percorso di adesione del NEET al Programma. Diversamente potrà accedere nuovamente alla misura 2-B.

6) La misura è valida anche per adolescenti con disabilità in dispersione?

Sì, in virtù del principio fondamentale di pari opportunità e di non discriminazione, gli allievi con disabilità rientrano tra i destinatari, purchè in possesso dei requisiti previsti dall'avviso al paragrafo A4 "Soggetti destinatari".

7) Un singolo allievo dovrà essere associato ad un solo profilo di qualifica professionale?

Sì, un allievo può essere inserito in una sola sezione di SIUF per il conseguimento di un solo titolo di qualifica in esito

8) In quali casi è obbligatorio il rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID)?

Con riferimento all'obbligo di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) da parte dei destinatari, prevista al par. C.1.C VERIFICA DELLO STATO DI NEET dell'"Avviso Garanzia Giovani – Dispersione scolastica e formativa" approvato con decreto n. 4373 del 30/03/2021, si chiarisce che tale disposizione si applica relativamente ai NEET prossimi al conseguimento del titolo di studio e al successivo ingresso nel mercato del lavoro. Pertanto, sono tenuti al rilascio della DID unicamente coloro che necessitano di un intervento formativo di recupero, finalizzato al completamento del bagaglio di competenze, ai fini dell'accesso all'esame per l'acquisizione di un titolo di qualifica professionale, spendibile per il successivo ingresso nel mercato del lavoro. Tale adempimento non è richiesto per coloro che accedono ad interventi formativi di recupero, per il riallineamento delle competenze, ai fini del reinserimento in un percorso ordinario del sistema di istruzione e formazione professionale. In ogni caso, resta inteso l'esonerazione dall'obbligo di rilascio della DID per i destinatari con 15 anni di età, soggetti all'obbligo di istruzione.

9) I ragazzi che apriranno dote GG per il recupero della qualifica professionale potranno poi aprire al termine della dote un'altra dote GG per l'inserimento al lavoro oppure con questa dote esauriscono la possibilità di utilizzo del finanziamento Garanzia Giovani per l'inserimento al lavoro?

Al termine del percorso di Garanzia Giovani-Dispersione scolastica i ragazzi che rientrano in un percorso regolamentare possono essere inseriti in un percorso formativo della leFP attivando la relativa dote, oppure se qualificati possono accedere ad una misura di Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo accedendo al bando Garanzia Giovani Multimisura o al bando Formazione Rafforzata.

10) Nell'avviso si indica che il nucleo formativo minimo deve essere di 4 persone, cosa succede durante le attività formative se restano meno di 4 ragazzi?

In caso di ritiri in itinere, l'istituzione formativa può proseguire la realizzazione delle attività formative, purchè con un numero minimo di 2 allievi, necessario ad assicurare lo standard della formazione di gruppo nel rispetto dei costi standard previsti: UCS ora/corso: € 73,13 + UCS ora/allievo: €. 0,80. Non potranno essere rendicontate ore di lezione con un solo allievo partecipante. Si ricorda che non sono consentiti subentri successivamente all'avvio del progetto. **Questa indicazione è in corso di interlocuzione con l'Autorità di Gestione ANPAL e potrà essere resa operativa previo parere favorevole.**

PRESA IN CARICO - RICHIESTA DOTE PER I SERVIZI AL LAVORO

1) Dove posso caricare l'atto di adesione nel caso l'ente eroghi sia servizi al lavoro che servizi alla formazione? E' corretto inserire l'atto di adesione solo su bandionline?

Sì, è sufficiente che si presenti una sola volta l'atto di adesione in Bandi Online e sarà valido sia per la compilazione delle doti che per la compilazione del progetto formativo.

2) Come data fine della dote cosa dobbiamo indicare?

La data di fine dote viene precaricata automaticamente da sistema come la maggiore tra le date di fine previste nei servizi inseriti nel PIP

DEFINIZIONE DELLE SEZIONI

1) Una sezione può coincidere con l'intera durata del progetto?

Sì, è possibile strutturare progetti formativi rivolti ad una sola sezione. Il monte ore programmato per la/le sezione/i in SIUF deve coincidere con il monte ore del progetto formativo. Ogni modulo formativo programmato, rivolto all'intero gruppo classe, ad alcune sezioni o ad una sola sezione, concorre al computo del monte ore complessivo del progetto formativo.

2) Ho già avviato una sezione in SIUF, ho inserito gli allievi e ho posto la sezione in stato di AVVIATA, è un errore?

Sì, in questo modo la sezione non è più eleggibile per la dote antidispersione; è necessario contattare l'assistenza tecnica di SIUF assistenza-prode@ariasp.it, per richiedere di riportare in stato "presentato" la sezione.

3) La durata di un modulo formativo può coincidere con la durata di una sezione?

Sì, se il monte ore del modulo formativo corrisponde al monte ore complessivo programmato per la sezione in SIUF, la sezione non potrà partecipare ad altri moduli formativi.

4) E' il modulo formativo che attiene a più sezioni o è la sezione che attiene a più moduli formativi?

A ciascun modulo formativo possono essere associate una o più sezioni e una sezione può essere associata a più moduli. In progetti con una durata complessiva superiore a 250 ore, ciascuna sezione partecipante deve svolgere attività di alternanza scuola-lavoro/tirocinio

PRESENTAZIONE DOMANDE

1) Gli enti possono presentare progetti solo nell'ambito dei percorsi che stanno già realizzando o di altri percorsi comunque approvati dal sistema leFP?

Gli enti possono proporre progetti fra i profili approvati nel piano regionale dell'offerta per l'annualità formativa di riferimento. Si specifica che poiché i percorsi formativi in oggetto sono caratterizzati da flessibilità temporale, ossia possono essere avviati in qualunque momento dell'anno, si assume come data di avvio dell'anno formativo il 01 settembre e come data di conclusione il 31 agosto

2) Sicuramente bisogna fare riferimento ai profili leFP, ma se un Ente sta realizzando per esempio due profili, può presentare progetti inerenti altri profili?

Bisogna fare riferimento all'offerta formativa approvata per l'ente per l'annualità formativa di riferimento. Possono essere proposti percorsi con riferimento a profili approvati nel Piano regionale annuale ma non avviati

3) A quali competenze si deve fare riferimento per la strutturazione del progetto formativo?

Con riferimento all'articolazione del progetto formativo, si raccomanda agli operatori di fare riferimento alle competenze contenute nel Repertorio regionale delle figure di qualifica e di diploma professionale.

A titolo esemplificativo:

- se il progetto viene inserito sulla I annualità a.f. 2020/21 deve fare riferimento al nuovo Repertorio (DGR 3192/2020);
- se il progetto viene inserito sulla II o III annualità a.f. 2020/21 deve fare riferimento al previgente Repertorio (DDG 6643/2015);
- se il progetto viene inserito sulla II annualità 2021/22 deve fare riferimento al nuovo Repertorio (DGR 3192/2020)

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ - SCHEDA 2-B) REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI

Si riporta di seguito un esempio di articolazione del progetto formativo riferito agli standard di apprendimento delle figure professionali incluse nel Repertorio regionale di leFP (D.D.G. n. 6643/2015, D.G.R. n. 3192/2020):

Esempio progettazione di dettaglio profilo OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (ex DGR. 3192/2020)

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
1	comune agli indirizzi	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	base	Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita	Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita	Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo	Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni	Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente			

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
2	comune agli indirizzi	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	base	Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative		Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente	Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali					

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
3	- Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	professionalizzante							Realizzare la preparazione dei piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.	Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.	Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie
										Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto	<p>Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
4	- Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	professionalizzante							<p>Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.</p> <p>Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.</p> <p>Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti</p>		

Esempio progettazione di dettaglio profilo OPERATORE EDILE (ex DGR. 3192/2020)

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
1	comune agli indirizzi	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	base	Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita	Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita	Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo	Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni	Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente			

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
	comune agli indirizzi	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore		Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative		Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente	Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali					

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
3	- Lavori generali di scavo e movimentazione	Il titolo del modulo è a discrezionalità dell'operatore	professionalizzante							<p>Eeguire lavori di scavo di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, utilizzando mezzi manuali e provvedendo, in collaborazione con altri operatori e sotto la sorveglianza di un preposto, alla messa in sicurezza dello scavo e al posizionamento dei sistemi di accesso allo stesso</p> <p>Effettuare demolizioni controllate di piccola entità sulla base delle indicazioni progettuali, eseguendo le attività di frantumazione, percussione o taglio senza pregiudicare la stabilità delle strutture portanti di collegamento o adiacenti e provvedendo alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta, sotto la sorveglianza di un preposto</p>	<p>Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni</p> <p>Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure</p>	<p>Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, predisponendo e curando gli spazi di lavoro sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore</p> <p>Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la</p>

	<p>– Costruzione di opere in cemento armato</p>								<p>Realizzare elementi strutturali in calcestruzzo armato gettato in opera facendo uso delle casseforme prefabbricate o realizzate in opera per definire la forma dell'elemento ed effettuando le operazioni di getto e disarmo</p>	<p>previste, del risultato atteso</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</p>	<p>conformità e l'adeguatezza a delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.</p>
	<p>– Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione</p>								<p>Edificare strutture e vani murari utilizzando strutture murarie di tipo tradizionale e sistemi costruttivi a secco sulla base delle indicazioni progettuali, collaborando alle opere di impermeabilizzazione e provvedendo alla preparazione del sito e alla rimozione e al trasporto dei materiali di risulta sotto la sorveglianza di un preposto</p>		

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
	- Lavori di rivestimento e intonaco									<p>Effettuare opere di intonacatura interne o esterne tenendo conto delle disposizioni ricevute e dello stato delle superfici e sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo</p> <p>Posare pavimenti e rivestimenti sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo, utilizzando l'elemento fissante più indicato in relazione al lavoro da eseguire e curando la preparazione del sottofondo più idoneo</p>		

n.	INDIRIZZO	modulo formativo	tipo modulo (base/prof)	COMPETENZE CULTURALI DI BASE						COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE (comuni agli indirizzi)	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
				COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DI CITTADINANZA			
	- Lavori di tinteggiatura e cartongesso									Eseguire opere di tinteggiatura interne o esterne sulla base delle indicazioni progettuali e preparando adeguatamente i supporti murari Realizzare opere interne in cartongesso sulla base delle indicazioni progettuali tenendo conto dell'eventuale posa di isolamento fonoassorbente e/o termoisolante		
	- Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile									Collaborare al montaggio in cantiere di elementi in legno per l'edilizia in base alle prescrizioni operative ricevute ed effettuando piccoli lavori di taglio e finitura		

4) Quanti progetti si possono presentare nell'arco dei 2 anni?

Non ci sono limitazioni rispetto al numero massimo di progetti presentabili da parte di una istituzione formativa o di un istituto professionale

5) E' presente un ordine di ammissione delle domande oppure è prevista una graduatoria che prevede un punteggio di valutazione?

Le domande verranno ammesse secondo una procedura di assegnazione a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione on line delle domande, secondo un'istruttoria di ammissibilità, e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso.

6) Possiamo avere le mail alle quali inviare le richieste?

Gli operatori accreditati che aderiscono all'Avviso e che necessitano di informazioni procedurali relative all'avviso, possono accedere alla piattaforma "Cruscotto Lavoro" e utilizzare la procedura di richiesta assistenza del ticketing online: cruscottolavoro.servizirl.it

SERVIZI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

1) L'ente accreditato ai servizi al lavoro partner dell'ente formativo può realizzare solo i servizi 1A, 1B, 1C?

Come previsto dal bando, gli operatori ai servizi al lavoro possono erogare i servizi delle misure 1-A, 1B e l'attività A06 "Colloquio individuale" della misura 1-C. Gli altri servizi possono essere erogati unicamente dalle istituzioni formative/istituti professionali

APPROVAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

1) A seguito della presa in carico dei partecipanti, si devono attendere i 30 giorni di istruttoria?

L'avviso indica al punto C.6.C CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Lettera a) Domanda di dote per i servizi al lavoro "In seguito all'esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, il beneficiario riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto e ne consegna copia al destinatario"

lettera b) Domanda di contributo per i progetti formativi "L'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla presentazione del progetto".

Il periodo di trenta giorni viene conteggiato a partire dalla presentazione del progetto formativo.

Tale termine è da intendersi come scadenza massima entro la quale sarà approvato il progetto formativo.

EROGAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI

1) In merito alle lezioni: è stato previsto un caricamento massivo da file excel per non rendere eccessivamente gravosa la procedura (soprattutto per gli enti che hanno parecchie sezioni)?

E' già presente l'excel per il caricamento massivo. Bisogna consultare manuale utente di gestione corsi e scaricare l'apposito tracciato dall'area Documentazione di SIUF.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

1) In quale caso è richiesta la certificazione antimafia?

Nel caso il contributo pubblico superi o sia pari a €150.000,00

2) E' prevista una certificazione intermedia delle spese a fronte della quale è possibile chiedere una liquidazione in itinere all'iniziativa?

No, non è previsto né il riconoscimento di tranches di avanzamento delle attività né il riconoscimento di un acconto iniziale; le attività verranno liquidate a saldo a conclusione delle attività formative a seguito della fase di rendicontazione e di presentazione della domanda di liquidazione da parte del beneficiario.

Il rimborso avviene a costi standard, a fronte della presentazione della documentazione giustificativa prevista dal bando per ciascuna misura.

3) La richiesta di liquidazione viene fatta direttamente dal soggetto accreditato ai servizi al lavoro?

Ogni operatore potrà rendicontare le attività che ha svolto e presentare domanda di liquidazione per i servizi che ha erogato. I termini di rendicontazione sono distinti per servizi al lavoro e progetto formativo:

- Per i servizi al lavoro e per il servizio di certificazione delle competenze, rimborsati a dote: entro 90 giorni dalla data di conclusione della dote;
- Per le attività formative, rimborsate a progetto: entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività formative.

4) Per quanto riguarda la documentazione giustificativa riferita all'erogazione dei servizi al lavoro, il time sheet deve per forza essere firmato digitalmente?

L'avviso cita testualmente al punto "C.7.B CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE:

Per procedere alla domanda di liquidazione l'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

La documentazione per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione dei Servizi al lavoro, di cui alle schede 1-

A, 1-B e 1-C: La rendicontazione dei servizi al lavoro è subordinata all'erogazione delle attività formative. La documentazione giustificativa è costituita da timesheet cartaceo, sottoscritto dal destinatario e dal tutor, oppure da timesheet elettronico firmato elettronicamente dal destinatario (Allegato 9.9, allegato 9.9bis). Nella fase di emergenza Covid-19 la firma del timesheet elettronico da parte del destinatario è sostituita con la firma digitale dell'operatore; relativamente al timesheet cartaceo il NEET può scansionare (o fotografare) il documento firmato e trasmetterlo

all'operatore. In assenza di strumenti atti alla stampa, firma e trasmissione, esclusivamente per il periodo di emergenza sanitaria, saranno ritenuti validi anche timesheet privi della firma dei destinatari".

5) È stato rilasciato il modulo rendicontativo del progetto formativo su Bandi on Line? Nel caso non si rispettasse il requisito temporale previsto dei 90 giorni dalla data di conclusione delle attività formative, quali sarebbero le conseguenze?

Si segnala che in attesa del rilascio del modulo informatico relativo alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione dei servizi formativi (misura 2B), **si deroga** a quanto previsto dall'Avviso al Paragrafo C.7.B CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE - Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi come di seguito riportato:

"A pena di decadenza la rendicontazione dei servizi erogati deve avvenire per i servizi formativi: entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività formative".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1) E' previsto un esame finale di verifica dell'apprendimento?

Ai percorsi modulari antidispersione si applicano le indicazioni relative alla valutazione degli apprendimenti contenute nelle Indicazioni regionali sul sistema di leFP (approvate con D.D.U.O. 12550/2013) e rispettive procedure attuative. Se al termine del percorso l'allievo ha maturato almeno una competenza intera, l'ente di formazione è tenuto a rilasciargli un attestato di competenze. Fa eccezione il caso in cui l'allievo acceda direttamente all'esame, avendo acquisito tutte le competenze del profilo professionale, nel quale non è necessario il rilascio dell'attestato di competenza.

Qualora l'allievo non abbia maturato tutti gli elementi costitutivi di una competenza (conoscenze e abilità), l'ente è tenuto a rilasciargli un attestato di frequenza.

L'attestato di competenza è spendibile per il rientro in un percorso del sistema ordinamentale.

PROCEDURA AMMINISTRATIVA PER LA PRESA IN CARICO DEI NEET E L'AVVIO DEI PROGETTI FORMATIVI

1) Quali sono gli step della procedura amministrativa per la presa in carico dei NEET e la presentazione dei progetti formativi?

La procedura amministrativa è articolata in diversi step, che devono essere svolti in sequenza ordinata:

1. Registrazione e adesione del NEET alla Garanzia Giovani attraverso l'area personale della piattaforma MyANPAL. Entro 60 giorni, presa in carico da parte di un operatore accreditato ai servizi al lavoro attraverso la stipula di un Patto di servizio e la richiesta di dote per i servizi al lavoro mediante la definizione di un Piano di Intervento Personalizzato. Nella fase di presa in carico l'operatore effettua le verifiche sul possesso dei requisiti connessi allo status di NEET del destinatario. Tale verifica è essenziale per l'ammissibilità del giovane al Programma. In fase di presa in carico e di elaborazione del PIP l'operatore al lavoro eroga i servizi di informazione presa in carico di cui alle misure 1-A e 1-B, ed effettua il primo colloquio di orientamento alle opportunità della filiera formativa e del mercato del lavoro (attività A06 della misura 1-C). Il colloquio di primo orientamento deve essere svolto nello stesso giorno di attivazione della dote, per una durata di min. 1 h e max. 2 h.
2. Erogazione dei servizi di bilancio delle competenze e orientamento alla scelta del percorso formativo da parte delle istituzioni formative/istituti professionali (attività A03 e B05 della misura 1-C).
3. Presentazione delle sezioni in SIUF, all'interno delle offerte formative create ad hoc per l'avviso GG antidispersione (tabella di seguito). Nelle sezioni possono essere inseriti unicamente i NEET che abbiano superato con esito positivo la verifica dello stato di NEET e che risultino avere una dote attiva per il bando antidispersione GG. Le sezioni devono essere in stato "presentato".

tipologia ente	annualità	N: offerte	Descrizione Offerte formative per GG
CFP	primo anno	890	GG Dispersione (766) - Percorsi Triennali e Quadriennali 2020/2024 - I Anno 2021/2022
	secondo anno	786	GG Dispersione (623) - Percorsi Triennali e Quadriennali 2019/2022 - I Anno 2020/2021 - II Anno 2021/2022
	terzo anno	782	GG Dispersione (520) - Percorsi Triennali e Quadriennali 2019/2022 - I anno 2019/2020 - II anno 2020/2021 - III anno 2021/2022
IS	primo anno	891	GG Dispersione (786) - Percorsi Triennali e Quadriennali 2021/2025 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE (no cfp) - I Anno 2021/2022
	secondo anno	820	GG Dispersione (621) - Percorsi Triennali e Quadriennali 2020/2024 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE (no cfp) - I Anno 2020/2021 - II Anno 2021/2022
	terzo anno	801	GG Dispersione (582) - Percorsi triennali e quadriennali 2019/2022 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE (NO CFP) - I Anno 2019/2020 - II Anno 2020/2021 - III anno 2021/2022

4. Presentazione delle proposte progettuali in Bandi Online. Le proposte progettuali devono riguardare le sezioni precedentemente create in SIUF che risultano in stato "presentato" (l'avvio può essere effettuato solo dopo l'approvazione del progetto formativo da parte di Regione Lombardia).

5. Entro 30 giorni dalla presentazione del progetto formativo, Regione Lombardia approva il progetto secondo un'istruttoria formale di ammissibilità.

6. Avvio del progetto. Il progetto formativo deve essere avviato successivamente all'approvazione da parte di Regione Lombardia ed entro 60 giorni dalla presa in carico degli allievi con la stipula del Patto di servizio (SIUL). L'avvio del progetto deve essere notificato attraverso due step:

a) Attivazione della sezione in stato "Avviato" (in SIUF);

b) Avvio della misura 2-B nell'ambito della dote individuale degli allievi, nel primo giorno di lezione (in Bandi Online).

L'avvio della misura deve essere effettuato da parte dell'operatore ai servizi al lavoro che ha attivato la dote.

Contestualmente all'avvio viene effettuata la verifica dei requisiti di NEET. L'avvio della misura nel primo giorno di lezione è funzionale a verificare che all'inizio del progetto formativo l'allievo sia ancora in possesso dei requisiti di NEET necessari per fruire dell'intervento.

2) Quando è possibile iscrivere i ragazzi nelle piattaforme informatiche- siuf?

I ragazzi possono essere iscritti successivamente alla presa in carico e all'attivazione della dote in Bandi Online, fase in cui l'operatore dei servizi al lavoro effettua la verifica dei requisiti dello stato di NEET essenziale per accedere al Programma.

3) I progetti formativi vengono presentati solo dopo aver reperito gli utenti?

Il progetto formativo viene presentato solo dopo la presa in carico del neet, dopo avere stipulato il patto di servizio e richiesta la dote per i servizi al lavoro e dopo aver creato le sezioni in SIUF nelle offerte formative dedicate al Programma GG antidispersione.

4) Quali servizi sono finanziati mediante dote e quali a progetto?

I servizi al lavoro e il servizio di certificazione delle competenze, relativi alle misure 1-A, 1-B e 1-C, sono rimborsati mediante dote individuale, che viene attivata nominativamente per il singolo allievo. All'interno della dote è riportato inoltre il riferimento alla misura 2-B ma senza valorizzazione economica. L'indicazione del servizio 2-B all'interno della dote è funzionale all'avvio della misura per il singolo allievo, contemporaneamente all'avvio del progetto formativo.

I progetti formativi sono rimborsati a corpo per intero gruppo classe.

5) Come deve essere inteso il monte ore massimo di 1.000 ore?

Il monte ore massimo di 1.000 si intende comprensivo:

- delle ore di formazione frontale (aula/laboratorio) e ore di formazione in contesto lavorativo (alternanza scuola-lavoro e tirocinio)
- di tutte le ore programmate per i moduli formativi, in riferimento a tutte le sezioni del gruppo classe.

6) Come possono essere organizzati i moduli formativi?

Possono essere organizzati moduli formativi, sia di base, sia tecnico professionali, per intero gruppo classe (tutte le sezioni), per alcune sezioni, per una sola sezione del gruppo classe.

Pertanto, ad esempio, un progetto potrebbe riguardare 3 sezioni (Operatore del benessere, Operatore della ristorazione e Operatore meccanico) e prevedere:

- 500 ore di moduli formativi comuni relativi alle competenze di base (modalità: aula)
- 150 ore per modulo formativo professionale di acconciatura, rivolto solo alla sezione di Operatore del benessere (modalità laboratorio)
- 150 ore per modulo formativo professionale di preparazione pasti rivolto solo alla sezione di Operatore della ristorazione (modalità laboratorio)
- 150 ore per modulo formativo professionale di riparazione dei veicoli a motore rivolto solo alla sezione di Operatore meccanico (modalità tirocinio)

Il monte ore totale del progetto per l'intero gruppo classe è di 950 ore (= 500+150+150+150) e pertanto rispetta il tetto massimo di 1.000 ore.

Il contributo pubblico è riconosciuto per le ore di formazione frontale realizzate (nell'esempio 800 ore = 500 + 150 + 150), mentre le 150 ore di tirocinio non vengono riconosciute economicamente.

7) Come sono riconosciute economicamente le ore svolte in tirocinio?

Le ore in tirocinio non sono riconosciute

8) L'alternanza inserita in questi percorsi risulta come curricolare o extracurricolare?

Le attività di tirocinio realizzate sono curricolari

9) Il bando è a esaurimento? Sì

ALLEGATO A – CREAZIONE DELLE SEZIONI (SIUF) E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO (BANDI ONLINE)

Si riporta di seguito un esempio di creazione di varie sezioni in SIUF e di articolazione del progetto formativo in Bandi Online.

	ore complessive da siuf	ore alternanza da siuf	ore aula/laboratorio (quale differenza)	n. alunni
Sez. 1	650	140	510	4
sez. 2	450	140	310	6
Sez. 3	200	0	200	5

Modello progetto									Modello definizione sezioni					
n.	modulo formativo	tipo modulo (base/prof:)	sezioni	competenze in esito	n. alunni	n. ore aula/laboratorio	n. ore alternanza	valore economico	di cui totale aula/laboratorio ore su Sez.1	di cui totale ore alternanza su Sez.1 alternanza	di cui totale aula/laboratorio ore su Sez.2	di cui totale ore su Sez.2 alternanza	di cui totale aula/laboratorio ore su Sez.3	di cui totale ore su Sez.3 alternanza
1	italiano	base	Sez. 1 Sez. 2 Sez. 3	Esprimersi e comunicare	15	50	0	4.256,50	50,00	-	50,00	-	50,00	-
2	matematica	base	Sez. 1 Sez. 2 Sez. 3	Utilizzare concetti matematici	15	100	0	8.513,00	100,00	-	100,00	-	100,00	-
3	manicure	professionale	Sez. 1	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare	4	200	40	15.266,00	200,00	40,00				
4	massaggio	professionale	Sez. 1	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare	4	140	100	10.686,20	140,00	100,00				
5	messa in piega	professionale	Sez. 2	Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base	6	140		10.910,20		-	140,00	-		
6	tinta	professionale	Sez. 2	Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base	6	0	140	-	-		-	140,00		
7	paghe	professionale	Sez. 3	Redigere, registrare e archiviare	5	50	0	3.856,50		-		-	50,00	-
8	detersione	professionale	Sez. 1 e Sez. 2	Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base	10	20	0	1.622,60	20,00	-	20,00			
9								-	-	-				
10								-	-	-				
						700,00	280,00	55.111,00	510,00	140,00	310,00	140,00	200,00	-

FAQ - Garanzia Giovani Fase 2 - Linea Recupero della Dispersione Scolastica e Formativa (caratteristiche della fase di rendicontazione)

Aggiornato al: 25 marzo 2022

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Servizi al lavoro	Descrizione attività	Costo orario
<p>misura 1-A accoglienza e informazioni sul programma (A05) servizio erogabile da operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.</p>	<p>Informazione sul Programma IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili. Informazioni sulla rete dei servizi competenti. Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione. Durata del servizio: fino a 2 ore.</p>	<p>Il servizio è a carico dell'operatore.</p>
<p>misura 1-B accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa):(A01) Colloqui di orientamento e (A02) Patto di servizio ed eventuale profilingsono servizi erogabili da operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro</p>	<p>(A01) Attività di orientamento e valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane (A02) Individuazione del profiling del giovane e stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati Durata del servizio: min. 60 – max. 120 minuti. Il servizio è obbligatorio ai fini della presa in carico della persona e dello svolgimento dei servizi successivi.</p>	<p>Il servizio è a carico dell'operatore</p>
<p>misura 1-C attività di orientamento specialistico o di II livello: (A06) le attività personalizzate riferite ai colloqui (individuali) per definizione di un progetto professionalizzante e personale (Piano di Intervento Personalizzato) sono erogabili da operatori accreditati ai servizi per il lavoro</p>	<p>(A06) attività contestuale alla definizione del PIP e alla richiesta di dote, durata minima 1 ora e massima 2 ore (nello stesso giorno di richiesta di dote l'operatore realizza almeno 1 ora di colloquio per definire in maniera coerente agli obiettivi da raggiungere attraverso i servizi inclusi nel PIP)</p>	
<p>(A03) attività riferite al bilancio delle competenze; (B05) il tutoraggio riferito ai laboratori di orientamento alla scelta del percorso formativo; (B08) l'attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite); sono erogabili da: 1) istituzioni formative accreditate per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale 2) Istituti Professionali di Stato accreditati all'erogazione di percorsi di IeFP in via sussidiaria</p>	<p>(A03), (B05) e (B08) sono attività che possono essere erogate successivamente alla stipula del PIP per un massimo di 12 ore di attività per tutte le fasce di intensità di aiuto</p> <p>L'attività di tutoraggio attività formativa (B05) si riferisce a laboratori di orientamento alla scelta formativa e alle opportunità occupazionali della filiera professionalizzante</p> <p>Dalle attività A03 e B05 che possono attestarsi fino ad un massimo di 4 ore è necessario sottrarre le ore obbligatorie erogate per il colloquio di primo orientamento che possono attestarsi fino ad un massimo di 2 ore. Pertanto le attività A03 e B05 possono essere realizzate per una durata variabile dalle 2 o 3 ore.</p>	<p>costo orario per persona: €35,50 massimale €. 426,00</p>

Servizi formativi	Descrizione attività	Costo orario
Misura 2-B attività di formazione (percorsi finalizzati al rientro nel sistema ordinario di leP oppure per accedere all'esame di qualifica professionale): (C05) realizzazione di progetti formativi erogabili da istituzioni formative accreditate per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dagli Istituti Professionali di Stato accreditati all'erogazione di percorsi di leFP in via sussidiaria	Realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rientro nel sistema ordinario di Istruzione e formazione professionale, oppure, per gli allievi che hanno assolto al diritto-dovere all'istruzione e formazione e hanno acquisito tutti gli standard di apprendimento del Profilo, all'accesso diretto all'esame di Qualifica professionale. (C05) durata massima 1000 ore	Formazione di gruppo: numero ore frontali erogate x €. /h 73,13 + numero ore formazione complessivamente frequentate dagli allievi x €. 0,80

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo pubblico è riconosciuto a saldo, a seguito della rendicontazione delle attività realizzate e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte del beneficiario.

Tale richiesta avviene attraverso la compilazione dell'apposito modulo presente sul sistema informativo.

La liquidazione viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'operatore della domanda di liquidazione, *distintamente per i servizi al lavoro e per il servizio formativo*.

Si precisa che nel format nello spazio dedicato al "Id. corso" è necessario indicare "Id. progetto".

Servizi Misura 1-A, misura 1-B, misura 1-C: documentazione probante le attività realizzate

Quali sono i documenti da produrre ai fini della rendicontazione e la richiesta di liquidazione per i servizi al lavoro di cui alle schede 1-A, 1-B e 1-C?

- timesheet cartaceo, sottoscritto dal destinatario e dal tutor. Il NEET può scansionare (o fotografare) il documento firmato e trasmetterlo all'operatore. In assenza di strumenti atti alla stampa, firma e trasmissione, esclusivamente per il periodo di emergenza sanitaria, saranno ritenuti validi anche timesheet privi della firma dei destinatari (Allegato 9.9)

in alternativa

- timesheet elettronico firmato elettronicamente dal destinatario (allegato 9.9bis). Nella fase di emergenza Covid-19 la firma del timesheet elettronico da parte del destinatario è sostituita con la firma digitale dell'operatore.
- In aggiunta per l'attività di "Attestazione delle competenze" (cod. B08) è necessario caricare l'attestato finale di competenza (secondo il format allegato C alla DGR 3192/2020 nell'apposito modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online).

I documenti vanno caricati contestualmente al caricamento del modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online.

Servizi Misura 2-B attività di formazione

Il finanziamento pubblico rimborsa i costi sostenuti per la formazione frontale (d'aula e di laboratorio) nel limite dell'importo massimo approvato, sulla base della seguente formula: (UCS ora corso € 73,13 * n° ore formazione frontale erogate) + ∑n (UCS ora allievo € 0,80 * n° ore effettive allievo).

In caso di ritiri in itinere, l'istituzione formativa può proseguire la realizzazione delle attività formative, purché con un numero minimo di 2 allievi, necessario ad assicurare lo standard della formazione di gruppo.

Non potranno essere rendicontate ore di lezione con un solo allievo partecipante. In ogni caso l'istituzione formativa è tenuta ad assicurare all'unico allievo rimanente il completamento del percorso formativo sostenendo in proprio le spese per la formazione residua fino a conclusione delle attività. Si ricorda che non sono consentiti subentri successivamente all'avvio del progetto.

Se il destinatario interrompe il percorso è possibile rendicontare la componente dell'UCS allievo (€ 0,80/ora) per le ore di formazione fino a quel momento frequentate.

Servizi Misura 2-B: documentazione probante le attività realizzate

Quali sono i documenti da produrre ai fini della rendicontazione e la richiesta di liquidazione per i servizi alla formazione, di cui alla scheda 2-B?

La documentazione giustificativa da produrre a comprova dell'effettiva realizzazione delle attività formative è riportata nella tabella seguente.

Fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria si applicano le indicazioni fornite per la "Fase di emergenza Covid-19". Con apposito provvedimento sarà disposto il passaggio alla "Fase ordinaria".

Documentazione giustificativa Misura 2-B	
Fase di emergenza Covid-19	Fase ordinaria
<ul style="list-style-type: none"> • Registro formativo e delle presenze <u>Non è necessaria la firma degli allievi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • Registro formativo e delle presenze
<ul style="list-style-type: none"> • Autodichiarazione operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000 	<ul style="list-style-type: none"> • Autodichiarazione operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000
<ul style="list-style-type: none"> • GRS 	<ul style="list-style-type: none"> • GRS

- Registro formativo e delle presenze in formato pdf compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'operatore (allegato 9.10 all'Avviso). Nella fase di emergenza Covid-19 in caso di impossibilità ad acquisire la firma degli allievi saranno ritenuti validi anche registri senza la firma dei partecipanti;
- Compilazione del GRS – "Gestione Registro Sezione" con i dati relativi ai docenti e alle presenze/assenze degli allievi, messo a disposizione nel sistema informativo regionale SIUF;
- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in formato pdf (allegato 9.11 all'Avviso), con la quale il Legale Rappresentante dell'operatore attesta la veridicità dei dati inseriti nella domanda di liquidazione e la loro coerenza con i dati indicati nel registro formativo e delle presenze (punto a) e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme. L'autodichiarazione deve essere firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'operatore.

Con riferimento alla FAD sincrona la tracciatura dell'effettiva realizzazione dell'attività didattica e delle presenze dei destinatari dovrà essere conservata agli atti per ogni eventuale successivo controllo.

I documenti (di cui ai punti a e c) vanno caricati contestualmente al caricamento del modulo di richiesta di liquidazione in Bandi Online

E' possibile rimodulare la durata dei moduli didattici di un progetto formativo approvato nel rispetto del monte ore complessivo del progetto? E' possibile che un docente riferito ad un modulo didattico possa fare supplenza in un altro modulo didattico?

Si segnala che non è possibile modificare né il monte ore complessivo del progetto, né il numero di ore di ciascun modulo formativo per rimodularne la durata. È consentito invece il ricorso alla supplenza da parte di un altro docente purché in possesso delle competenze e conoscenze necessarie per l'erogazione dei contenuti previsti all'interno del modulo stesso.

Rispetto al registro didattico GRS è possibile aggiungere, nel caso di supplenza, un “Nuovo Utente” accedendo al servizio “Gestione Istituzione” con ruolo di “Segreteria Centrale”: cliccando sul pulsante aggiungi docente sarà possibile inserire un nuovo docente, che sarà poi da associare alle sezioni in cui quel docente svolgerà le attività didattiche.

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

Entro quando dovranno concludersi i servizi?

I servizi al lavoro sostenuti dalla dote e le attività formative finanziate dai progetti dovranno concludersi entro il 31 marzo 2023.

Entro quando devono essere rendicontati i servizi al lavoro?

Entro 90 giorni dalla data di conclusione della dote, a pena di decadenza della rendicontazione dei servizi erogati.

La rendicontazione dei servizi al lavoro è subordinata all'erogazione delle attività formative, può essere pertanto presentata solo a seguito dell'avvio del progetto formativo.

Entro quando devono essere rendicontati i servizi alla formazione?

Entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività formative, a pena di decadenza della rendicontazione dei servizi erogati.

La rendicontazione dei servizi alla formazione è subordinata alla conclusione di tutte le attività formative, può essere pertanto presentata solo a seguito della data di conclusione del progetto formativo e della relativa chiusura in SIUF di tutte le sezioni ad esso riferite.

La richiesta di liquidazione viene fatta direttamente da un solo soggetto?

La liquidazione viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'operatore della domanda di liquidazione, *distintamente per i servizi al lavoro e per il servizio formativo*.

Ogni operatore potrà rendicontare le attività che ha svolto e presentare domanda di liquidazione per i servizi che ha erogato.